



COMUNE di PARONA
(Prov. di Pavia)

**VERBALE DELLA COMMISSIONE CONSULTIVA COMUNALE
SUL TERMOUTILIZZATORE**

N. 2 del 18 aprile 2026

L'anno duemilaventisei, il giorno diciotto del mese di aprile, alle ore 9,30

(addì 18/4/2026, ore 9,30)

si è riunita, c/o la Sala Consiliare, convocata a norma del vigente Regolamento per il suo funzionamento, la Commissione Consultiva Comunale sul Termoutilizzatore, nominata con deliberazione della Giunta Comunale n. 96 del 30.10.2024.

La Commissione è composta dai sotto indicati componenti.

Risultano presenti:

Sindaco o suo delegato	PRESIDENTE					
	COMPONENTI EFFETTIVI			COMPONENTI SUPPLENTI		
		P	A		P	A
Consigliere Comunale Rappresentante di maggioranza	BONTEMPELLI Alessandra	X		COLLIPLINO Alessandro		X
Consigliere Comunale Rappresentante di minoranza	SOFFRITTI Renato	X		VIARO Bruno		X
Comune di Albonese Rappresentante	BALDINO Michele	X		CIDANI Giuseppe		X
Comune di Cilavegna Rappresentante	MAGGIO Manuel	X		PETRIS Chiara		X
Comune di Mortara Rappresentante	RUFO Federica		X	FARINA Fabio		X
Comune di Vigevano Rappresentante	PIGOLA Luigi Angelo Maria		X	ALESSANDRINO Nunziata		X
Ambientalista	BARONI Sergio Luigi	X		POGGI Gionata	X	
Ambientalista	BASIRICO' Daniele	X		GALLINA Massimo		X
Ambientalista	ORLANDI Riccardo	X		ZEDDA Tamara		X
Tecnico esperto nel settore	GIAVAZZI Ing. Matteo		X			
Tecnico esperto nel settore	MARIN Ing. Roberto	X				
Rappresentante i cittadini	PARADISO Giuseppina Maria	X		CASTIGLIONI Andrea	X	
Rappresentante i cittadini	CARRUBBA Paolo		X	COLOMBO Marino	X	

Il Presidente della Commissione è identificato nel Sindaco Massimo Bovo.

E' presente l'Assessore all'Ambiente Marco Lorena.

Il Segretario verbalizzante della Commissione è l'Assessore Marco Lorena.

Sono inoltre presenti per Lomellina Energia gli Ingg. Malvezzi, Arrighi e Villa.

O.d.G.:

- Sintesi di gestione I trimestre 2025
- Dati ARPA
- Progetto fanghi: situazione attuale
- Varie ed eventuali

Il Sindaco saluta e ringrazia i presenti e informa che il WWF ha inviato nei giorni precedenti un contributo (allegato) che è stato inviato alla Direzione aziendale e che verrà discusso nel corso della riunione.

Prende la parola quindi l'Ing. Malvezzi che espone i dati della Sintesi di gestione del I trimestre 2026.

1. La turbina della linea 2 che ha subito un importante guasto nel novembre 2025 riprenderà l'attività probabilmente nel maggio 2027; la turbina lesionata è stata smantellata a marzo 2026 dopo il "via libera" degli avvocati di A2A in contenzioso giudiziario con la ditta produttrice;
2. I rifiuti urbani provenienti dalla raccolta dei rifiuti sono stati "stornati" dalla fine di novembre ad aprile u.s. negli impianti di termovalorizzazione del gruppo A2A; a questo punto il Sig. Soffritti chiede una precisazione circa l'esito dei rifiuti in Italia e l'Ing Malvezzi afferma che purtroppo "solo" il 50% dei rifiuti viene portato a termovalorizzazione; tanta parte di rifiuti prodotti in Italia viene ancora avviata in discarica (19%) (la UE entro il 2030 chiede che si arrivi al max 10%), e/o trattata in impianto all'estero; al fine di porre rimedio a ciò si stanno avviando le progettazioni/costruzioni di inceneritori in Liguria, Sicilia, Calabria e Trentino.
3. Sulla Linea 3 si è conclusa positivamente la sperimentazione dell'impiego del reagente alcalino a presidio del secondo filtro; si tratta della "calce idrata ad alta superficie specifica" che è risultata in grado di sostituire in modo efficace, anche se con l'impiego di maggiori quantitativi di reagente, il bicarbonato di sodio nel tamponare i composti acidi presenti nei fumi di emissione (SOx, HCl e HF);
4. I quantitativi di "residui di combustione" provenienti dalla linea 2 ed esposti in Tabella 4 derivano dai materiali asportati nel corso della manutenzione eseguita prima della eventuale ripresa della attività di incenerimento (quantitativi provenienti dalla pulizia approfondita della caldaia, dei filtri e dei sistemi accessori). In effetti, dopo aver effettuato la manutenzione, la Linea 2 ha ripreso a incenerire rifiuti a partire dal 10 aprile u.s, senza ovviamente la possibilità di produrre energia elettrica, ma mantenendo gli stessi presidi ambientali a controllo delle emissioni;
5. L'Ing. Malvezzi risponde ora al quesito del WWF riguardante il guasto del sistema di denitrificazione avvenuto l'8 gennaio 2026. Tale problema si è verificato a causa delle basse temperature di quel giorno. Per ovviare a tale possibile inconveniente si è rafforzato il sistema di gestione delle temperature tramite un miglioramento della coibentazione e una procedura di preriscaldamento che si avvia automaticamente alle basse temperature.

6. Viene quindi esposto al quesito del WWF riguardante un guasto avvenuto al termovalorizzatore di Corteolona il 18 febbraio 2026: una fuoriuscita di acido solforico. Si è in effetti verificata una frattura di una flangia del contenitore in vetro-resina per lo stoccaggio dell'acido solforico che ha causato una fuoriuscita di sostanza tossica; il liquido fuoriuscito non si è disperso nel terreno in quanto "raccolto" nell'apposita vasca di contenimento, anch'essa composta da materiale resistente all'acido, posta a protezione esterna del contenitore dell'acido solforico. Sono quindi intervenuti i preposti alla sicurezza della Ditta ed i Vigili del Fuoco. Lo stesso contenitore di Corteolona è presente anche a Parona e gestito nella stessa modalità in caso di emergenza.
7. Per quanto riguarda infine l'ultimo quesito del WWF: Esiste il rischio che il mancato ricavo dall'incenerimento, la mancata vendita di energia elettrica, nonché i costi legati al fermo impianto e alla riparazione o sostituzione della turbina possano incidere sul costo dei rifiuti conferiti all'inceneritore di Lomellina Energia A2A? L'ing. Malvezzi risponde negativamente. Il costo dei rifiuti in ingresso è avulso da ciò che avviene poi in impianto.

Il Sig. Baroni chiede delucidazioni in merito al documento presentato nel settembre 2025 da ISDE e altre 71 associazioni in Regione che chiedevano uno studio epidemiologico ove presente impianto di termovalorizzazione. L'Ing. Malvezzi dichiara che al tavolo tecnico da tempo presente e attivo in regione non è stato discusso tale documento e che gli studi epidemiologici eseguiti fino ad ora (Milano Silla 2, Busto Arsizio e Filago) non hanno dimostrato alcun impatto significativo dei termovalorizzatori presenti nell'area.

Il Sig. Baroni chiede chiarimenti in merito al miglioramento dell'efficienza energetica richiesta dall'AIA e che doveva essere eseguito entro il 31/12/2025. L'Ing. Malvezzi specifica che A2A ha richiesto una proroga motivata dall'opportunità di valutare la possibilità estendere il progetto a tutto il parco impiantistico di A2A, anziché al singolo sito, in un'ottica di sistema. Ricordato che nell'ambito del "tavolo inceneritori" dello scorso 22/9/2025 è stata concordata tale possibilità, soprattutto per gli impianti che presentano già elevati livelli di efficienza energetica, si comunica l'accettazione della richiesta per la proroga fino alla data indicata del primo gennaio 2027. A tal fine A2A sta sperimentando a Corteolona: **a)** recupero di ceneri leggere mediante inertizzazione e trattamento con cemento e additivi specifici, dando origine a prodotti qualificati come "End of Waste" (EoW -materiale che perde la qualifica di "rifiuto") che possono essere commercializzati. Nello specifico, l'impianto di trattamento e recupero delle ceneri leggere è dimensionato per ricevere 50.000 ton/anno di rifiuti e produce una sabbia (Sabbia Phoenix) ed un sale a base di cloruro di sodio rispondente alla normativa UNI EN 16811 e quindi utilizzabile come sale stradale anticongelante; **b)** sperimentazione per una modalità di cattura CO₂ (anidride carbonica) dalle emissioni al camino. La cattura, l'utilizzo e lo stoccaggio del carbonio (CCUS) è una tecnologia di riduzione delle emissioni applicata al sistema energetico. L'obiettivo di A2A è che attraverso queste procedure in corso o in fase di avviamento poter presentare in regione una migliore efficienza performance energetica complessiva per tutti i suoi impianti presenti in Lombardia.

L'Assessore Lorena Chiede chiarimenti a quanto affermato dall'Ing. Malvezzi nella riunione di Gennaio 2026 *"L'Ing. Malvezzi si riserva, anche alla luce della lettura dei documenti presentati nella seduta odierna, di valutare ulteriori indagini ambientali a proposito, in particolare per quanto riguarda la valutazione delle ricadute al suolo degli inquinanti."* L'Ing Malvezzi dichiara che sarà presentato entro la fine dell'anno un nuovo modello dir ricaduta degli inquinanti emessi al camino

La costruzione impiantistica per la gestione dei fanghi terminerà nel 2027.

Lo smantellamento della Linea 1 terminerà a fine 2027.

Per quanto riguarda il trattamento dei rifiuti sanitari, di cui si è accennato nella scorsa riunione, non vi sono stati passi ufficiali da parte di A2A.

La riunione si conclude alle ore 10,45 circa, aggiornandola al prossimo 18 luglio alle ore 9,30.

IL PRESIDENTE – Il Sindaco
Massimo Bovo

IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE
Marco Lorena